

Storie... senza fine

Materiali per sviluppare
le competenze lessicali,
semantiche e narrative

Ilaria Pagni

MATERIALI
LINGUAGGIO



IL LIBRO

STORIE... SENZA FINE

L'abilità narrativa nasce principalmente dalla capacità di ordinare in successione temporale gli eventi e di collegarli in modo logico.

Sviluppare questa capacità è quanto viene richiesto ai bambini fin dall'inizio della scuola primaria, attraverso la lettura, la comprensione e il racconto di storie.

E se queste storie non avessero un finale? Se il piccolo lettore divenisse parte attiva della narrazione e potesse decidere di concluderle come preferisce?

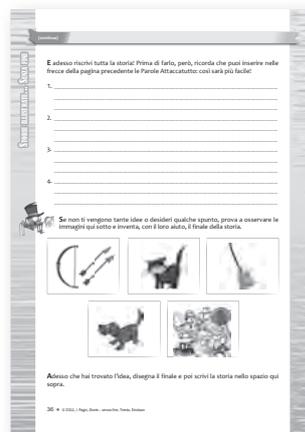
Tante storie originali per stimolare nei bambini la capacità di elaborare finali divertenti, inaspettati, tristi o avventurosi.

Il libro, con le sue 40 storie incomplete (illustrate o scritte) in ordine di difficoltà crescente, propone un percorso guidato con diverse tipologie di aiuti, per insegnare ai bambini a strutturare un breve racconto, creando un contenuto pertinente all'ambientazione e alla situazione iniziale.

Il volume può essere utilizzato:

- in ambito didattico, come strumento di training delle competenze lessicali, semantiche e narrative
- nel contesto riabilitativo, come potenziamento globale per bambini che presentano un disturbo dell'apprendimento.

Uno strumento prezioso per stimolare la fantasia e la coerenza semantica e narrativa degli alunni della scuola primaria, a partire dalla seconda classe.



Il simpatico ragnetto Fil accompagna gli alunni nel percorso fornendo utili indicazioni.

I bambini possono usufruire di aiuti di tipo semantico-lessicale e sintattico per completare le storie.

L'AUTRICE

ILARIA PAGNI

Logopedista dal 1994, ha operato in strutture private convenzionate con l'ASL, nell'hinterland milanese.

Attualmente lavora presso l'Associazione «La Nostra Famiglia» di Carate Brianza e si occupa di disturbi del linguaggio, di apprendimento e dello spettro dell'autismo.

€ 18,00

ISBN 978-88-6137-874-2



9 788861 378742

www.erickson.it

Indice

- 7** Introduzione
- 9** Struttura del volume e indicazioni metodologiche

PRIMA PARTE – Storie illustrate... senza fine

- 12** Le Parole Attaccatutto
- 17** Storia 1: Un volo sfortunato
- 19** Storia 2: Che vento!
- 21** Storia 3: Il robot ha perso la testa
- 23** Storia 4: È tutto bagnato!
- 25** Storia 5: Preparativi
- 27** Storia 6: Una spinta sleale
- 29** Storia 7: Una gara di corsa
- 31** Storia 8: Che sbadata!
- 33** Storia 9: Papere in pericolo
- 35** Storia 10: Al ladro!
- 37** Storia 11: Cesto con sorpresa
- 39** Storia 12: E la valigia?
- 41** Storia 13: Guarda dove metti i piedi!
- 43** Storia 14: Il cocodrillo triste
- 45** Storia 15: Il pescatore
- 47** Storia 16: Un ostacolo imprevisto
- 49** Storia 17: Un cane coraggioso
- 51** Storia 18: Cani da guardia
- 53** Storia 19: Un gioco pericoloso
- 55** Storia 20: L'orco affamato

SECONDA PARTE – Storie scritte... senza fine

- 58** Le Parole Attaccatutto
- 63** Storia 1: Un compito diverso
- 66** Storia 2: Mamma, mamma, piove!
- 69** Storia 3: Compleanno a sorpresa
- 72** Storia 4: Qualcosa tra le stelle
- 75** Storia 5: Pasticcio di colori
- 78** Storia 6: Strane impronte
- 81** Storia 7: La fata dei boschi

84	Storia 8: Due bambini curiosi
87	Storia 9: Croc il ranocchio
90	Storia 10: Un pic-nic movimentato
93	Storia 11: Una notte avventurosa
96	Storia 12: Panico nel pollaio
99	Storia 13: Una brutta sorpresa
102	Storia 14: Dentro una conchiglia
105	Storia 15: Il drago triste
108	Storia 16: Ospiti inaspettati
111	Storia 17: Una corona originale
114	Storia 18: Il talismano portafortuna
117	Storia 19: Una giornata a rovescio
120	Storia 20: La prova del cavaliere

Struttura del volume e indicazioni metodologiche

La struttura

Il volume si compone di 40 storie incomplete, cioè mancanti della parte finale, in ordine di difficoltà crescente: le prime 20 sono figurate, mentre le successive richiedono di essere lette.

Il bambino sarà accompagnato nel suo percorso da Fil, un simpatico ragnetto, che nell'apertura di ciascuna sezione gli illustrerà sinteticamente ciò che incontrerà nelle pagine successive e quali saranno le consegne e gli aiuti di cui potrà usufruire. Prima di cominciare l'avventura, inoltre, Fil introdurrà il bambino all'uso delle *Parole Attaccatutto*, ovvero connettori coordinanti e subordinanti, con esercizi specifici. Tali connettori sono presentati molto sinteticamente nel volume; sarà compito dell'insegnante o del riabilitatore spiegarli al bambino in modo completo e approfondito.

Le indicazioni metodologiche

Per individuare il percorso più idoneo al bambino, occorre focalizzare le sue abilità di partenza e l'obiettivo che il terapeuta o l'insegnante ha pensato per lui.

Il bambino che non riesce a terminare in autonomia il racconto proposto, sia esso appartenente alla prima o alla seconda parte del volume, dispone di diverse tipologie di aiuti.

1. *Aiuto semantico-lessicale*. Al bambino vengono presentate immagini di oggetti e/o personaggi associabili all'ambientazione, che stimolino la sua fantasia conducendolo a delineare gli eventi conclusivi della storia. Questi aiuti sono presenti sia nella prima che nella seconda parte del volume. Nei primi 20 racconti, tra le immagini stimolo si è scelto di introdurre alcuni distrattori, in modo da sollecitare maggiormente l'abilità logica.
2. *Aiuto sintattico*. Ciascuna parte del volume si apre con esercizi di avviamento all'utilizzo di connettori (o Parole Attaccatutto): coordinanti e subordinanti. Entrambi i tipi di connettori possono essere utilizzati dal bambino sia per le storie illustrate che per quelle scritte; sarà l'adulto a decidere come, quando e con quali congiunzioni lavorare a seconda del bambino che ha di fronte. In particolare, gli aiuti sintattici forniti si articolano nel seguente modo:

- a) nella prima parte, tra le immagini che rappresentano la storia da completare, vi sono alcune frecce dentro cui il bambino è invitato a inserire le Parole Attaccatutto, che lo aiuteranno poi nella stesura definitiva della storia;
- b) nella seconda parte, al termine di ogni racconto, vi sono alcune domande guida che il bambino può scegliere di utilizzare per organizzare la fine della storia.

Dopo aver definito gli obiettivi perseguibili attraverso le schede operative proposte, il loro contenuto e gli aiuti di cui il bambino può disporre, vengono tracciate ora le differenti metodologie d'intervento che si possono adottare rispetto all'età e alle difficoltà del bambino stesso.

Si noti che, dalla classificazione presentata di seguito, si può dedurre la versatilità di utilizzo di *Storie... senza fine*, che non trova spazio solo in ambito riabilitativo bensì anche in quello didattico, che offre diversi spunti operativi e che richiede una significativa integrazione delle abilità cognitive, linguistiche e strumentali.

Training completo (prima e seconda parte)

È opportuno adottare il training completo, ovvero l'utilizzo di entrambe le sezioni del volume, con:

- bambini di fine seconda classe della scuola primaria che faticano a organizzare il testo scritto. Oltre a fornire loro un metodo operativo, in questi casi è necessario introdurre prima i connettori coordinanti e solo successivamente quelli subordinanti;
- bambini che presentano un disturbo d'apprendimento, quindi un deficit globale che investe la comprensione del testo, la produzione verbale e scritta, le abilità logiche e deduttive.

Training parziale (solo seconda parte)

Il training parziale, invece, ovvero l'utilizzo solo della seconda sezione del volume, va adottato con:

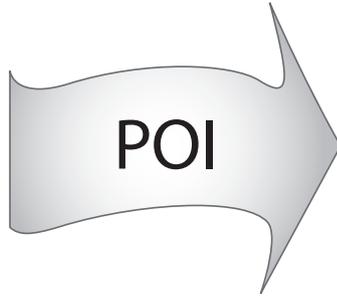
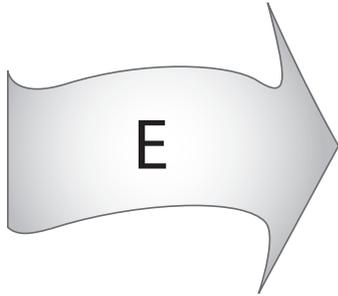
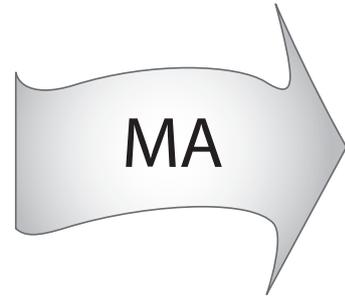
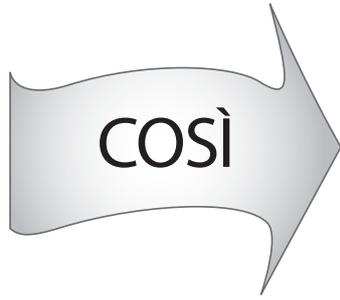
- bambini normodotati che possiedono una buona strumentalità (letto-scrittura) e necessitano solo di esercizio nella composizione del testo. Per tali bambini può essere utile verificare se sono in grado di operare in autonomia;
- bambini con difficoltà di comprensione del testo, con i quali è necessario decodificare il brano per eseguire una consegna.

Training parziale (solo prima parte)

Il training parziale che prevede l'utilizzo solo della prima sezione del volume, infine, è adatto a:

- bambini con deficit cognitivi, per l'esercizio della logica e della continuità narrativa. I racconti possono anche essere completati solo verbalmente o graficamente;
- bambini prescolari, per allenare la deduzione e la logica sulle esperienze a loro più vicine. L'esercizio in questi casi può essere solo verbale o grafico.

LE PAROLE ATTACCATUTTO



PRIMA DI FARE QUALCHE ESERCIZIO,
TI DARÒ ALCUNE SEMPLICI INDICAZIONI
PER UTILIZZARE CORRETTAMENTE
LE PAROLE QUI SOPRA...

- Per raccontare un evento che è successo dopo...

POI	PIÙ TARDI	DOPO
-----	-----------	------

Ho visto lo spettacolo, dopo mi sono diretto verso casa.
 poi
 più tardi

- Per elencare due o più cose oppure due o più azioni...

E

Luca è entrato in classe e ha salutato i compagni.

- Per raccontare qualcosa che è successo ma non era previsto...

MA	PERÒ
----	------

Il postino avrebbe dovuto consegnare il pacco ma l'indirizzo era sbagliato.
 però

- Per esprimere una conseguenza...

ALLORA	COSÌ
--------	------

Il ladro si accorse di essere seguito così si nascose velocemente.
 allora

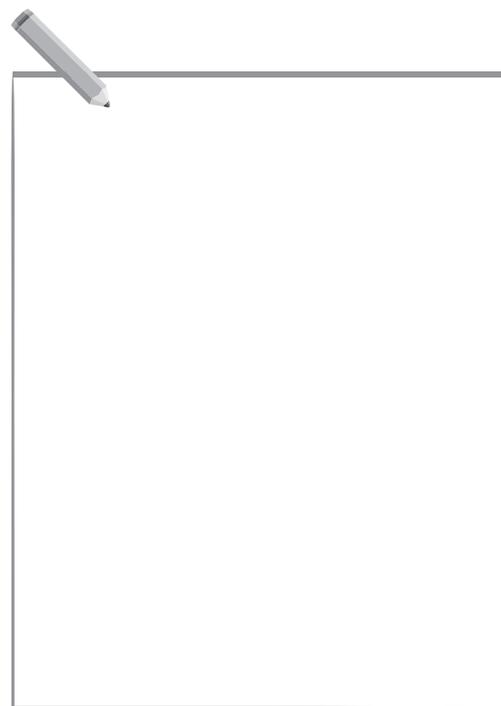
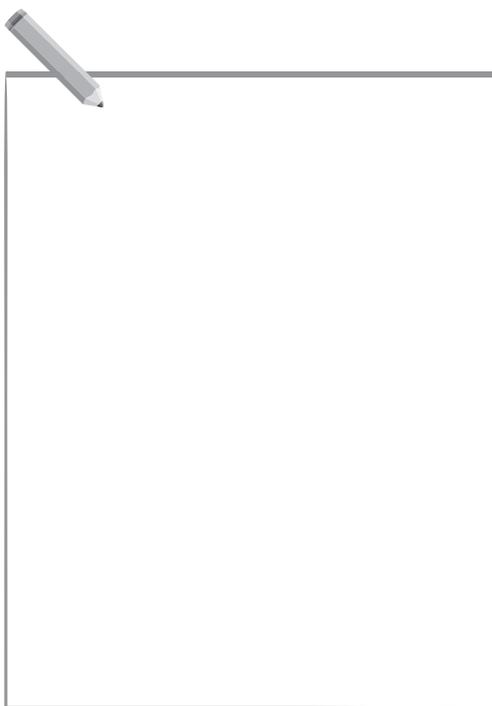
- Per raccontare un fatto inaspettato...

ALL'IMPROVISO

La notte era silenziosa; all'improvviso si udì un tuono.



Osserva le immagini, racconta la storia e terminala come preferisci. Disegna poi negli ultimi riquadri il finale che hai pensato, così sarà più facile organizzare il tuo racconto!



(continua)

E adesso riscrivi tutta la storia! Prima di farlo, però, ricorda che puoi inserire nelle frecce della pagina precedente le Parole Attaccatutto: così sarà più facile!

1. _____

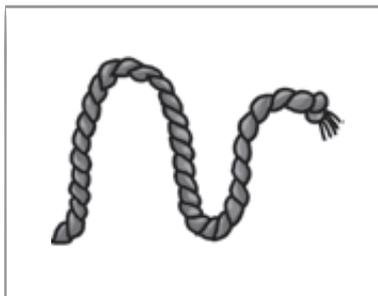
2. _____

3. _____

4. _____



Se non ti vengono tante idee o desideri qualche spunto, prova a osservare le immagini qui sotto e inventa, con il loro aiuto, il finale della storia.



Adesso che hai trovato l'idea, disegna il finale e poi scrivi la storia nello spazio qui sopra.



Il granchio Tenaglia cammina sul fondale marino annoiato. Secondo lui, nel suo mondo subacqueo non succede mai niente di interessante: pesci grandi che mangiano pesci piccoli, tesori sommersi e dimenticati, strani esseri con tute nere alla ricerca di chissà cosa, ...

Improvvisamente un bagliore fulmineo cattura la sua attenzione, così decide di avvicinarsi per scoprire di che cosa si tratta: dentro una grande conchiglia c'è qualcosa che riflette la luce! Appena il granchio appoggia le chele all'interno della conchiglia, però, questa si chiude e Tenaglia si sente trascinato via...

Termina il racconto come preferisci. Se ti occorre, puoi utilizzare lo schema numerato qui sotto per fissare meglio la successione degli eventi che hai pensato. Ricorda che puoi usare le Parole Attaccatutto!

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

(continua)



Se non ti vengono idee, prova a rispondere alle domande qui sotto: possono aiutarti!

Cosa trova Tenaglia dentro la conchiglia?

Tenaglia è solo o c'è qualcun altro con lui?

Da che cosa è stata trascinata via la conchiglia?

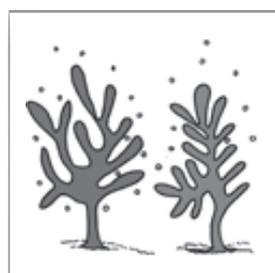
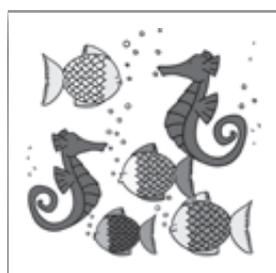
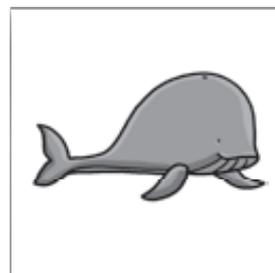
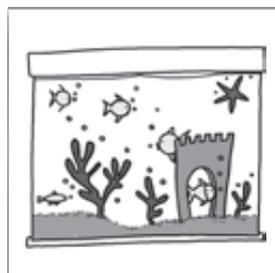
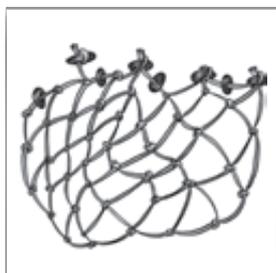
In quale luogo si ritroverà Tenaglia? Un posto piacevole o pericoloso?

Tenaglia tornerà ad essere libero?

Dopo aver risposto alle domande e aver fissato e ordinato le tue idee, puoi tornare alla pagina precedente e scrivere il finale del tuo racconto o migliorarlo.



Le idee non arrivano? Allora osserva queste immagini: possono stimolare la tua fantasia!



Dopo aver osservato bene le immagini, utilizza la griglia qui sotto per ordinare e fissare le tue idee, terminando così il racconto. Se pensi che possa esserti d'aiuto, prima di scrivere le tue idee puoi anche rispondere alle domande della pagina precedente.

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____
